

A giorni la Fondazione annuncerà gli studi in concorso per il restauro

S.Agostino, ecco i nomi in gara

Nel giro della prossima settimana, una decina di giorni al massimo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, committente del progetto da cinquanta milioni di euro, renderà pubblica la rosa di studi italiani e internazionali tra i quali, nei primi mesi del prossimo anno, sarà scelto il vincitore che dovrà mettere "a nuovo" l'ex ospedale di S. Agostino.

In una parte dei 24mila metri quadrati dell'edificio, voluto nel Settecento dal duca Francesco III, già da mesi si svolgono mostre e incontri, ma nei prossimi due anni dovrebbe essere approntato il progetto di vera e propria riqualificazione di un edificio, ovviamente vincolato, e dove dunque sarà possibile intervenire con modifiche quasi esclusivamente abbattendo le parti interne risalenti ad interventi del Novecento.

Il restauro metterà il palazzo al centro della futura "piazza della cultura" insieme al prospiciente palazzo dei musei e la piazzetta - liberata dalle auto - che li divide: al Sant'Agostino, probabilmente nel 2012, saranno trasferite le biblioteche Estense

e Poletti insieme al Centro di documentazione della fondazione stessa che vi costituirà anche un nuovo museo dell'immagine inglobando probabilmente anche il Fotomuseo Panini.

C'è molta attesa sui nomi dei partecipanti al concorso - e anche rispetto alla commissione che li giudicherà con membri dello Stato, del Comune e della Fondazione - e bisognerà attendere pochi giorni, il tempo che la "rosa" sia ratificata dal cda della Fondazione stessa per sapere quali saranno i candidati alla corsa finale per l'aggiudicazione dell'incarico. Una parte dei progettisti - Jean Nouvel, Raphael Moineo, David Chipperfield e Gae Aulenti - saranno probabilmente presenti come già anticipato nelle scorse settimane. (stef.lup.)



Il presidente della Fondazione Andrea Landi